Scritto da Red.
Lunedì 13 Agosto 2018 17:54



AVELLINO – “Le vele informative sono una scelta di libera espressione, una scelta del Movimento Cinque Stelle di comunicare a tutta la città ciò che accade nel Consiglio comunale di Avellino. Fatevene una ragione, sarà un modus operandi”.

È quanto dichiarano il sottosegretario all’Interno, Carlo Sibilia, il deputato Michele Gubitosa ed il senatore Ugo Grassi. “Fino a prova contraria – si legge nella nota – esprimere la propria opinione nei modi e nelle forme consentite dalla legge non è reato. Non ci risulta che le vele informative siano fuori legge. Forse il problema non è il mezzo ma il contenuto. Ed il contenuto è la pura e semplice verità dei fatti. Otto consiglieri comunali hanno deciso di votare contro il programma di Ferragosto messo in piedi con fatica in meno di 30 giorni dalla giunta Ciampi. Altri 19 hanno pensato bene di astenersi o, addirittura, di assentarsi. Tutto legittimo, per carità. Tuttavia, ora, chi ha preso tale decisione ha l’onere di spiegarla alla città. Non deve spiegarla al Movimento Cinque Stelle. Spiegate agli avellinesi perché avete scelto di affossare la festa più importante e più sentita del capoluogo irpino. E poi, ci sembra strano che nessun attento osservatore politico abbia notato la saldatura di questa votazione tra la sinistra ed i demitiani. Forse, grazie alle vele informative che contengono le facce di tutti questi, se ne renderanno meglio conto. Rassicuriamo comunque tutti: il Ferragosto si farà grazie alle donazioni spontanee di tutti i cittadini, a partire dai parlamentari del Movimento Cinque Stelle”.

“Da sindaco della città, così come già detto, non ho alcuna intenzione – sottolinea Vincenzo Ciampi, primo cittadino di Avellino – di approfittare del mio ruolo. Tant’è che, dal principio, non c’era alcuna intenzione di fare vele informative a nome dell’amministrazione. Ci mancherebbe altro. La comunicazione del Comune è impegnata nel rendere nota, ad esempio, l’apertura della Bonatti, oppure le operazioni fatte per salvare l’Avellino calcio e, ancora, la giornata ecologica e tutti i buoni risultati che stiamo cercando di ottenere con difficoltà e con tutti i nostri limiti di un’amministrazione che si è insediata meno di un mese fa. Tuttavia, non si può certo pensare che il gruppo politico del Movimento Cinque Stelle non possa decidere come comunicare, nella

maniera più adeguata, la sua visione politica. Quale sarà il prossimo passo? La richiesta di farci chiudere i nostri profili Facebook? Per favore, basta polemiche. L'unica gogna mediatica che vedo è quella nei mie confronti e nei confronti del Movimento Cinque Stelle. Dimostriamo tutti di avere a cuore il bene di questa città. Noi lo stiamo dimostrando con i fatti. Se devo ricevere critiche, vorrei fossero per il bene della città e non per strumentalizzazioni politiche. Il prossimo comunicato sarà per rendere note le date degli artisti che si esibiranno in città per il Ferragosto avellinese".

Intanto, contrariamente a quanto annunciato proprio dal sindaco Ciampi, hanno fatto stamane la loro comparsa in alcune zone della città i cosiddetti manifesti della gogna con i volti dei consiglieri di opposizione che avevano votato a favore della pregiudiziale alla variazione di bilancio per il ferragosto avellinese. E questo mentre si stava svolgendo a Palazzo di città l'annunciata conferenza dei capigruppo la cui convocazione era stata sollecitata per concordare una riunione del Consiglio comunale. La polemica è riesplosa in tutta la sua evidenza ed ora si annunciano querele e, sul piano politico, la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti di Ciampi e della sua giunta. In aggiornamento…